



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - SANT'AGATA MILITELLO

Via Cosenz, n. 80 - Telefax 0941/722821 - Numero Blu 1530

e-mail: ucmilitello@mit.gov.it sito web: www.guardiacostiera.gov.it/sant-agata-di-militello

ORDINANZA N. 01/2016

“RIMOZIONE DI DUE CAVI SOTTOMARINI NEL TRATTO DI MARE PROSPICENTE IL COMUNE DI SANT'AGATA MILITELLO (ME)”

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Sant'Agata Militello:

VISTA l'istanza datata 14 novembre 2015, successivamente integrata in data 18 marzo 2016, presentata dalla Società “POLISERVIZI S.r.l.”, con sede legale in Roma, via S. Andrea delle Fratte n. 24, delegata dalla Società “TELECOM Italia S.p.A.”, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2, tesa ad ottenere l'autorizzazione temporanea per giorni 30 (trenta) al fine di effettuare i lavori di rimozione dei cavidotti nazionali e relative infrastrutture, in quanto trovasi fuori servizio ed in condizioni di instabilità e pericolo, siti in parte nello specchio acqueo ed in parte sulla battigia foglio di mappa n. 2 particella n. 562 del Comune di Sant'Agata Militello (ME);

VISTI i Dispacci prot. nn. 9724/c/3/3/GEOMETOC del 19 novembre 2015 e 1231 c/3/3/GEOMETOC del 22 febbraio 2015 con i quali lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana ha espresso il proprio nulla osta, per quanto di competenza, allo svolgimento dei lavori in parola fino al 30 aprile 2016;

VISTI i messaggi prot. nn. 56633/N/CB-SEZSUPPOPERATIVI del 20 novembre 2015 e 51083/N/CB-SEZSUPPOPERATIVI del 23 febbraio 2016 con i quali il Comando Marittimo Sicilia ha espresso il proprio nulla osta di competenza, ai soli fini militari marittimi, allo svolgimento dei lavori fino al 30 aprile 2016;

VISTA la nota prot. n. 12919 datata 17 novembre 2015 con la quale l'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova ha espresso il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, allo svolgimento dei lavori in parola, subordinandolo all'osservanza di precise prescrizioni relative all'aggiornamento della documentazione nautica ed all'esecuzione dei rilievi idrografici;

VISTA l'autorizzazione temporanea prot. n. 13142 del 29 febbraio 2016 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Ufficio Demanio Marittimo di Milazzo, per quanto di competenza ed ai soli fini demaniali marittimi, rilasciata alla Società "TELECOM Italia S.p.A.", per effettuare lavori di rimozione dei cavidotti nazionali e relative infrastrutture, in quanto trovasi fuori servizio ed in condizioni di instabilità e pericolo, siti in parte nello specchio acqueo ed in parte sulla battigia foglio di mappa n. 2 particella n. 562 del Comune di Sant'Agata Militello (ME), ove saranno appositamente impiegati mezzi e personale appartenenti alle seguenti Ditte:

– Lavori a mare: Ditta "FA.RO.MAR S.r.l." Diving Marine Contractors, con sede legale in via La Spezia n.81 del Comune di Roma;

– Lavori a terra: Ditta "SIRTI S.p.a" con sede in via Giovanni Picone n.29 del Comune di Carini (PA);

VISTA l'Ordinanza n. 34/2013 del 25.11.2013, emanata da questo Ufficio Circondariale Marittimo per l'approvazione del "Regolamento di Sicurezza per le Operazioni Subacquee nel Circondario Marittimo di Sant'Agata di Militello";

VISTA la documentazione prodotta dalla Società "POLISERVIZI S.r.l.", relativa alla posizione assicurativa per la responsabilità civile della Ditta "FA.RO.MAR S.r.l." (polizza assicurativa n. 2015/07/6106676 rilasciata dalla "Italiana Assicurazioni" valevole fino al 05 ottobre 2016) nonché i documenti di bordo ed i certificati di sicurezza delle unità navali, di seguito elencate, che saranno utilizzate dalla predetta Ditta in appoggio al personale subacqueo impiegato per l'esecuzione dei lavori a mare:

- Motonave Supply Vessel denominata "Vos Tethis", iscritta al n. 11 del R.I. di Ancona - numero IMO 9552630 – call sign ICNH;
- motobarca denominata "Perla", iscritta al n. 2220 dei RR.NN.MM. & GG. di Civitavecchia;
- motobarca denominata "Ambra", iscritta al n. 2256 dei RR.NN.MM. & GG. di Civitavecchia;
- battello pneumatico denominato "Drago", iscritto al n. 2547 dei RR.NN.MM. & GG. di Anzio;
- battello pneumatico denominato "Frank", iscritto al n. 2548 dei RR.NN.MM. & GG. di Anzio;

VISTA l'autorizzazione n. 05/2016 datata 31 marzo 2016 di questo Ufficio Circondariale Marittimo rilasciata alla Società "TELECOM Italia S.p.A." per effettuare, mediante personale subacqueo e mezzi navali della Ditta "FA.RO.MAR S.r.l."– Diving & Marine Contractors", i lavori subacquei previsti nell'ambito dell'intervento di rimozione dei cavidotti nazionali, posizionati più precisamente nel fondale marino prospiciente il Comune di Sant'Agata Militello (ME);

VISTO il “Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare – 1972 emendato dall’I.M.O. con risoluzione A.464 (XII) adottata il 19 novembre 1981 (COLREG 72/81)”;

CONSIDERATO che le precitate Ditte operanti, affidatarie dei lavori correlati alla presente ordinanza risultano aver richiesto ed ottenuto l’iscrizione al registro di cui all’art. 68 del Codice della Navigazione, tenuto dalla Capitaneria di Porto di Milazzo;

CONSIDERATA la necessità di dover emanare norme che, per quanto di competenza dell’Autorità Marittima, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana, interdichino temporaneamente il tratto di mare interessato dai lavori in parola ;

VISTI gli artt. 17, 30 ed 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di Esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che a partire dal **04 aprile 2016**, per la durata complessiva di giorni 30 (trenta), nel tratto di mare prospiciente il comune di Sant’Agata Militello (ME), lungo i punti aventi coordinate geografiche di seguito elencate, come da piano di rotta riportato sullo stralcio della carta nautica allegato alla presente (all. “A”), la Società “TELECOM Italia S.p.A.”, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2, effettuerà lavori finalizzati alla rimozione di due cavi sottomarini, mediante l’impiego di mezzi navali della Ditta “FA.RO.MAR S.r.l.”, meglio nelle premesse individuati:

Cavo Est
1) Lat. 38° 04.458' N - Long. 014° 38.453' E
2) Lat. 38° 06.285' N - Long. 014° 37.293' E
3) Lat. 38° 08.432' N - Long. 014° 36.773' E
4) Lat. 38° 09.900' N - Long. 014° 36.387' E

Cavo Ovest
1) Lat. 38°04.458' N – Long. 014°38.453' E
2) Lat. 38°04.659' N - Long. 014°38.263' E
3) Lat. 38°07.191' N - Long. 014°34.622' E
4) Lat. 38°07.917' N - Long. 014°33.025' E
5) Lat. 38°08.966' N - Long. 014°28.855' E

ORDINA

Articolo 1

Durante tutto il periodo sopra indicato, lungo i punti di cui al “RENDE NOTO” e fino ad una distanza di sicurezza non inferiore a 500 (cinquecento) metri, al fine di consentire il regolare e sicuro svolgimento dei lavori, è vietato:

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità navale sia da diporto che ad uso professionale;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia professionale che sportiva, sia essa di superficie che subacquea;
- effettuare qualsiasi altra forma di attività da parte di unità navali a remi, a vela e a motore;
- svolgere qualsiasi altra attività direttamente e/o di riflesso connessa agli usi pubblici del mare e non espressamente autorizzati dallo scrivente.

Articolo 2

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- a) le unità navali ed il personale facente capo alla Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori o in servizio di assistenza;
- b) le unità della Guardia Costiera, delle forze di Polizia nonché le unità militari in genere, in ragione del loro ufficio.

Articolo 3

E' fatto obbligo alla Ditta incaricate dell'esecuzione dei lavori:

- assicurarsi che le operazioni in parola siano eseguite nel rispetto delle specifiche disposizioni all'uopo impartite dai superiori Comandi della Marina Militare in premessa citati e che con la presente si intendono integralmente richiamate;
- porre in essere tutte le azioni necessarie per la corretta esecuzione dei lavori su indicati secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di tutela ambientale;
- obbligo di preservare l'ambiente circostante da qualsivoglia forma di inquinamento connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- accertare che le condizioni meteo marine, dall'inizio alla fine delle operazioni di intervento, siano tali da consentire il normale svolgimento dei lavori in piena sicurezza, sospendendo gli stessi qualora il mutamento renda ragionevolmente consigliabile tale decisione sulla base anche dell'apprezzamento di buona perizia marinaresca;
- posizionare idonea segnaletica diurna e notturna delimitante il tratto di specchio acqueo interessato dai lavori di rimozione dei cavi sottomarini ed assicurarsi che tutti i mezzi navali mostrino i segnali prescritti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare, come da Regolamento Internazionale nelle premesse citate;

- garantire un rigoroso servizio di vigilanza ed assistenza nella zona di mare interessata dai lavori, con l'impiego di almeno n.1 (uno) idoneo ed autorizzato mezzo nautico d'appoggio, munito di apparato VHF o altro mezzo di comunicazione;
- comunicare periodicamente a questa Autorità Marittima (tel. 0941.722821/VHF-16) le giornate e gli orari d'impiego in mare del personale subacqueo, nonché ogni ed eventuale perdurata sospensione dei lavori per avverse condizioni meteorologiche e/o altre problematiche di carattere tecnico-operativo;
- comunicare a questa Autorità Marittima (tel. 0941.722821/VHF-16/numero di emergenza 1530) qualsiasi eventuale situazione di emergenza o pericolo che possa compromettere la sicurezza della navigazione marittima e salvaguardia della vita umana in mare.

Articolo 4

E' fatto obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità dello specchio acqueo di cui al "RENDE NOTO" e sottoposto ad interdizione temporanea, di procedere con cautela e prestare massima attenzione alla navigazione in modo da non intralciare il normale e sicuro svolgimento dei lavori, rispettando altresì sempre le vigenti disposizioni del Regolamento per prevenire gli abbordi in mare, adottando anche tutte le misure cautelari che il caso richiede.

Articolo 5

1. I contravventori alla presente Ordinanza incorreranno, autonomamente od in eventuale concorso con altre fattispecie, nell'applicazione degli articoli 1164 e 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non integri gli estremi di un più grave reato.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo di questo Ufficio Circondariale Marittimo, nonché mediante l'inserimento nella sezione "ordinanze e avvisi" del sito web istituzionale: <http://www.guardiacostiera.gov.it/sant-agata-di-militello>.

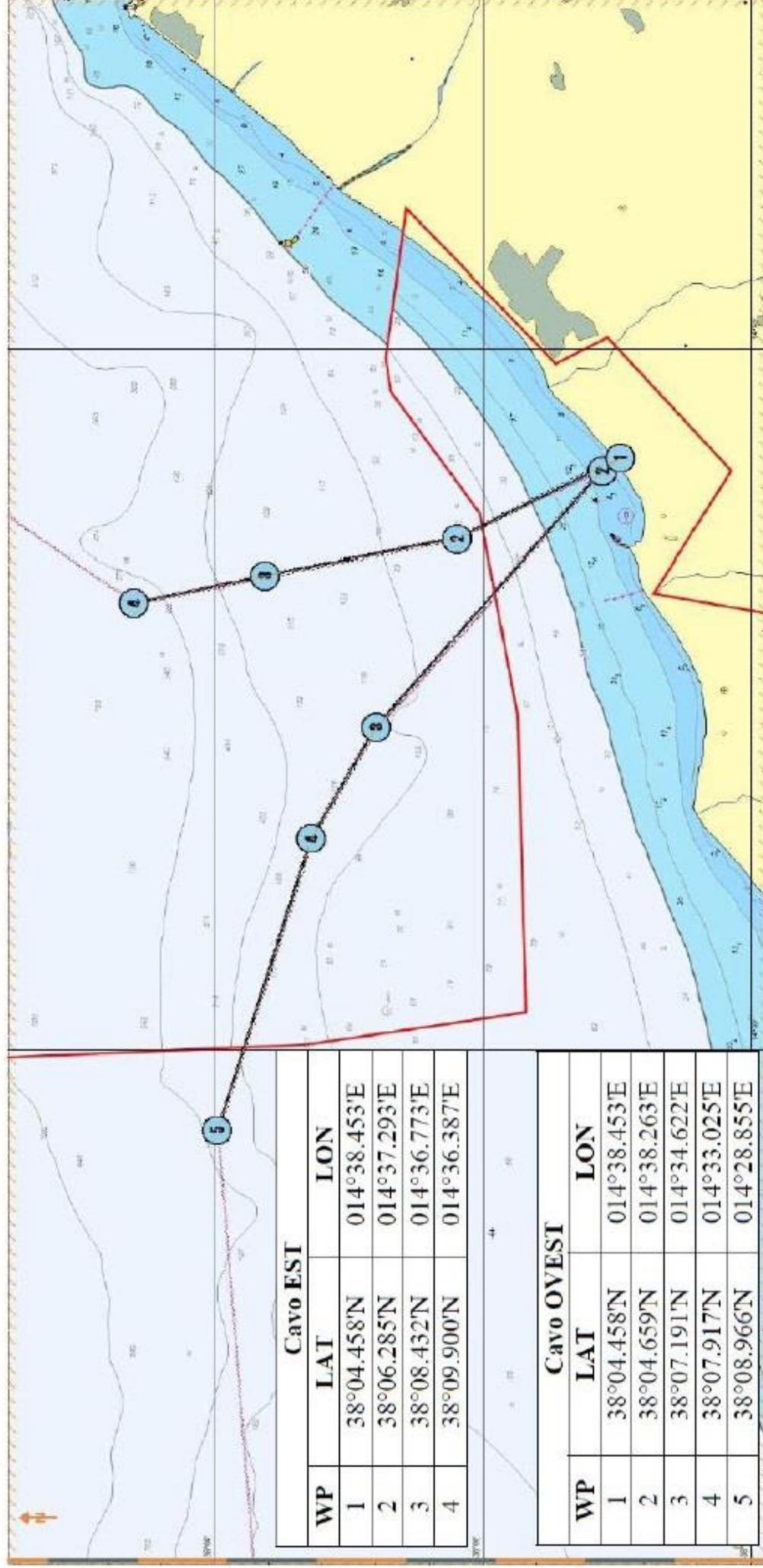
Sant'Agata Militello, 31 marzo 2016

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Giovanni PIGNA

STRALCIO DELLA CARTA NAUTICA N.15
MAR TIRRENO - SICILIA

"DA C.° D'ORLANDO A C.° ZAFFERANO"



Cavo EST		
WP	LAT	LON
1	38°04.458'N	014°38.453'E
2	38°06.285'N	014°37.293'E
3	38°08.432'N	014°36.773'E
4	38°09.900'N	014°36.387'E

Cavo OVEST		
WP	LAT	LON
1	38°04.458'N	014°38.453'E
2	38°04.659'N	014°38.263'E
3	38°07.191'N	014°34.622'E
4	38°07.917'N	014°33.025'E
5	38°08.966'N	014°28.855'E